

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8/9 GIUGNO 2024**  
**PROGRAMMA COALIZIONE UNIONE TERMALE**



**PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO CLAUDIO DEL ROSSO  
E DELLA COALIZIONE “UNIONE TERMALE”  
PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029**



## **Dal presente al futuro: rilanciare, amministrare, vivere Montecatini Terme**

### ***Uno sguardo nuovo su Montecatini Terme***

Montecatini Terme è una delle città termali più belle al mondo, ed è ancora oggi ammirata per la sua storia e la sua bellezza: essa genera interesse e stimola la creazione di memorie e ricordi, perché è da sempre città di cura, di arte e di benessere. Città dei giardini e delle acque, città del liberty e della musica, Montecatini fu concepita dai suoi fondatori come habitat ideale per rilassarsi, divertirsi e ritrovare le radici del benessere e del ben vivere.

Questa identità originaria di Montecatini è ciò che le ha permesso nel 2021 di essere inclusa fra le 11 cittadine termali appartenenti al Patrimonio dell'Umanità UNESCO, unica nel nostro paese a ricevere questo riconoscimento diventando uno degli 8 siti della nostra Regione.

È partendo da questa identità rinnovata e finalmente riconosciuta, che dobbiamo ridisegnare la Montecatini Terme del XXI secolo. La mancanza di questo disegno dopo la fine della lunga stagione del termalismo pubblico ha impedito di frenare il declino turistico, sociale ed economico. Ma, nonostante le tante difficoltà degli ultimi anni, Montecatini Terme è ancora oggi attrattiva, presenta potenzialità enormi di sviluppo e ha la forza per riposizionarsi ai livelli che le competono in Italia e nel mondo.

Da qui l'importanza che la nuova amministrazione comunale abbia una visione chiara di cosa Montecatini può e deve diventare, unita alla capacità di proporre alla comunità degli investitori e degli operatori specializzati progetti credibili e integrati con attività che producano reddito per il territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo.

Ma una città prima di essere bella e buona per chi la visita deve essere bella e buona per chi la abita. Il dinamismo economico, nella misura in cui crea benessere e opportunità, è un ingrediente fondamentale per chi vive una città, ma da solo non basta: occorre avere una buona amministrazione che favorisca la partecipazione dei cittadini alla gestione nei beni comuni e garantisca servizi fondamentali in condizioni di trasparenza, efficienza e qualità; e occorre avere servizi alla persona che coltivino un ambiente sociale positivo, sicuro e integrato. E' infatti nella vita quotidiana, nei quartieri, nel lavoro, nella scuola, nel volontariato e nel terzo settore, nell'accesso alla salute e ai servizi sociali, allo sport e al tempo libero che si realizzano i diritti fondamentali della persona e si rimuovono "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, (Costituzione art. 3 comma 2)".



Purtroppo, gli ultimi anni ci consegnano l'esperienza di una città non solo meno ricca e dinamica sul piano economico ma anche meno sicura, più sporca, meno attenta ai bisogni educativi, sanitari e sociali di tutti i cittadini e di coloro che qui lavorano e abitano anche senza aver raggiunto il pieno status di cittadinanza.

Per questo occorre ripensare la città anzitutto per chi la vive, sapendo che in uno stesso territorio sviluppo economico e sviluppo sociale, bene pubblico e bene privato, equità ed efficienza, si intrecciano e si danno forza a vicenda. Per questo occorre parlare di una "Montecatini città Consapevole", che possa risvegliare il senso etico sopito riscoprendo la consapevolezza di essere abitanti di un sito unico e irripetibile. C'è un legame di appartenenza potente tra territorio e abitante che va celebrato e rinnovato, come un flusso di energia viva su cui soffiare per far riaccendere la passione. E' un legame talmente potente che viene riconosciuto anche da chi non è nato qui ma qui è accolto da anni.

Serve tornare a essere comunità, serve impegnarsi tutti in un progetto di rinascita.

RILANCIARE, AMMINISTRARE, VIVERE sono i tre pilastri del nostro impegno per accompagnare MONTECATINI TERME DAL PRESENTE AL FUTURO.

## **Primo Pilastro – RILANCIARE MONTECATINI TERME**

### **1. Il rilancio delle Terme: oltre il dilemma pubblico-privato**

Il mercato del benessere appare in crescita esponenziale negli ultimi vent'anni, in tutto il mondo, e rappresenta un settore fra i più dinamici e attrattivi per i mercati finanziari. Dal 2012 al 2023 il turismo legato al benessere ha raddoppiato il suo valore, nonostante la grave contrazione dovuta alla crisi pandemica; nei prossimi anni, da qui al 2027, è attesa una crescita media di quasi il 15% annuo che lo porterebbe a raddoppiare ancora da qui al 2030 ([Global Wellness Institute, 2024](#)). Dati questi andamenti e queste previsioni, il mercato del benessere dovrebbe essere il primo "segmento" turistico per Montecatini. E invece non lo è.

L'epoca post-pandemica è stata densa di difficoltà e di criticità, ed è caratterizzata anche da crisi internazionali che stanno tuttora danneggiando la Città. Ma questa è un'epoca anche di opportunità, e abbiamo visto i milioni piovuti per le nostre strutture, i cui lavori vanno colpevolmente a rilento. Il PNRR ha dato una piccola boccata di ossigeno, evitando altre dolorose chiusure, ma senza investimenti generati dall'azione



sinergica della Comunità locale non c'è un nuovo inizio per la Città.

La Città in questi anni è stata colpevolmente ferma, seduta e non ha agganciato la ripresa del turismo, salvo alcune singole virtuose storie imprenditoriali. Ma non tutto è perduto. Il Comune, attraverso gli strumenti della pianificazione territoriale e della gestione della risorsa mineraria, nonché attraverso un ruolo attivo e propositivo nella soluzione della crisi della Società delle Terme, può e deve essere protagonista di una nuova visione di sviluppo.

Servono visione a lungo termine, capacità e volontà di decidere!

Per questo, come comunità e coerentemente con la nostra storia, dobbiamo tornare a proporci come luogo del ben-essere fisico, psichico e sociale. Un luogo dedicato alla persona in tutte le sue dimensioni ed espressioni. L'obiettivo non può essere quello di "ritornare" ad un passato che non c'è più, ma di rilanciare Montecatini in un mercato termale e turistico che è profondamente cambiato.

La società delle Terme è stata vittima di tante scelte sbagliate, fatte negli anni 2000-2008, che hanno causato un crescente indebitamento, mettendola oggi nella necessità di mettere all'asta tutto il suo patrimonio. In questa spirale senza ritorno, a perdere di valore non è stato solo il patrimonio pubblico termale ma anche quello privato di tutti i cittadini. Le ipoteche sul patrimonio termale hanno avviato un processo di impoverimento e di svalutazione generalizzato: immobili, spazi, negozi, lavoro, investimenti di una vita che la città ha il dovere e la possibilità di risollevarne.

Per salvare e rilanciare le Terme (e con esse la città!) occorre uscire dalle opposte logiche dell'assistenzialismo pubblico e della delega in bianco ai privati. Si tratta di strade che già in passato hanno fallito lasciando un lungo strascico di abbandono e di degrado.

Occorre aprire strade nuove centrate sui principi della progettazione condivisa e della partnership paritaria tra pubblico e privato basata su accordi chiari e progetti di sviluppo a lungo termine. Tanti cittadini hanno richiesto, nell'estate 2022, un tavolo di lavoro con tutte le categorie economiche, gli stakeholders del territorio, e le istituzioni pubbliche locali, regionali e nazionali per dare vita ad un nuovo progetto per il futuro delle Terme: una strada che ha permesso già ad altre stazioni termali di uscire dalla loro crisi decennale, attrarre capitali non speculativi e rinnovare il loro modello di sviluppo. In questo senso, immaginiamo gli immobili principali nella proprietà pubblica e affidati a gestori privati che vadano a diversificare l'offerta. Le diverse proprietà e gestioni pubbliche e private dovranno concordare un piano industriale condiviso con investimenti a lungo termine, garantiti dal pubblico attraverso gli strumenti urbanistici e la gestione unitaria della risorsa idrica. La gestione coordinata dei diversi pacchetti turistici e termali potrà essere garantita attraverso appositi strumenti giuridici e di governance, quali, ad esempio, la Public Private Partnership, già sperimentata con



successo nel settore sanitario della nostra regione.

Oggi i mercati internazionali dei capitali non mancano certo di risorse alla ricerca di progetti di investimento remunerativi anche a lungo termine, disegnati secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale, in conformità alle metriche della Finanza ESG in forte espansione.

Progetti la cui piena realizzazione terrà la Città impegnata per almeno un decennio, ma i cui effetti saranno percepiti fin da subito grazie all'iniezione di risorse attivate da un pacchetto iniziale investimenti e all'inversione di aspettative per la ripresa e la crescita dei valori e dei flussi su un mercato immobiliare locale oggi depresso, oltreché all'immediato rilancio di immagine che un'opportuna comunicazione può dare alla progettazione del nuovo volto di Montecatini Terme Patrimonio dell'Umanità.

Solo scegliendo la strada dell'innovazione e dell'alleanza strategica tra pubblico e privato Montecatini potrà tornare ad essere ciò che è: la più bella e importante città termale d'Italia e d'Europa.

## **2. Un respiro europeo e mondiale**

La Città fa parte de "Le Grandi Terme d'Europa". L'appartenenza di Montecatini al circuito de "Le Grandi Terme d'Europa" può consentire la creazione di Pacchetti Turistici ad hoc, anche con una scontistica dedicata a coloro che desiderano visitare, in un arco compreso fra 2 e 15 anni, tutte le località termali d'Europa oggi Patrimonio UNESCO.

Gli stati delle Città aderenti hanno dichiarato nella Convenzione che si impegnano a "identificare, proteggere, conservare, presentare e trasmettere" il patrimonio mondiale alle generazioni future. Questa è la nostra missione, che coinvolge tutte le generazioni di montecatinesi. E lo faremo parlando anche di Acqua e di Pace. Lo faremo proponendo la nascita, a Montecatini Terme, di un'Agenzia europea dell'Acqua e per la sua tutela.

Il 22 marzo si celebra la giornata mondiale dell'acqua e per Montecatini diventerà un grande evento internazionale, il WORLD WATER UNESCO FESTIVAL, dedicato a raccontare quanto questo immenso dono della natura sia legato alla nostra storia, al nostro benessere passato, ma anche al nostro futuro. Un grande evento culturale in grado di sviluppare movimento turistico di qualità.

Nella nostra città e nelle città termali europee sono state scritte grandi pagine di cultura e l'Unesco lo ricorda, ma anche grandi pagine di pace e oggi come mai prima



dobbiamo riprendere questa strada, perché la situazione internazionale sta drammaticamente scivolando verso uno scenario di guerra. Ci proporremo quindi come ambasciatori UNESCO per la Pace insieme alle nostre sorelle termali europee, che da sempre hanno promosso il benessere fisico, ma della salute fa parte anche il benessere psichico e quello sociale. Cerchiamo, insieme, di capire l'importanza e le prospettive di questa dichiarazione e andiamo, insieme, a costruire la MONTECATINI TERME DEL FUTURO.

### **3. I nuovi volti di Montecatini**

Se vuole avere un futuro turistico Montecatini non può pensare di attrarre turisti soltanto ripristinando le terme. La Città deve, invece, ambire ad inserirsi in tanti "turismi" oltre a quello del benessere: turismo culturale, enogastronomico, sportivo, congressuale, artistico, naturalistico. Montecatini ha ottime possibilità di giocare in questi settori.

Montecatini non può neanche accontentarsi di attrarre i flussi mordi e fuggi dei turisti che vogliono visitare Firenze, Lucca e Pisa e che pernottano nei suoi alberghi senza spesso sapere quante e quali opportunità la città e il territorio potrebbe offrire loro.

Per questo bisogna ripensare completamente il prodotto turistico "Montecatini" e lanciarlo sui mercati internazionali in una veste completamente nuova, effettuando un insieme coerente di investimenti in strutture, servizi e canali di promozione.

Gli investimenti, pubblici e privati, dovranno quindi essere organizzati secondo una visione di sistema e articolati in più settori: benessere e stili di vita, sportivo, culturale, ecologico, congressuale, scolastico e universitario, attraverso accordi specifici con università estere. Questi ambiti, oltre che con gli investimenti, dovranno essere coltivati e curati costantemente quali ambiti vitali per la nostra Comunità attraverso un'azione amministrativa aperta, inclusiva e che stimoli la partecipazione dei cittadini.

Ma per valorizzare Montecatini come autonomo polo di attrazione turistica in Toscana e non come mero dormitorio per Firenze e Pisa, occorrono investimenti lungimiranti, capacità imprenditoriali e competenze manageriali, che né il pubblico né il privato da soli possono mettere in atto, in assenza di un quadro di progetti e regole condivise. Il futuro di Montecatini Terme si costruisce dando il via a una nuova epoca di investimenti, favorendo il clima ideale perché questo avvenga. E per fare questo serve in primo luogo tornare ad avere un progetto di Comunità.

In questa ottica, il patrimonio termale oggi in liquidazione e in mano al Tribunale, dovrà nella nostra visione trovare varie destinazioni produttrici di lavoro e di reddito: si tratta



dei “Poli di sviluppo sostenibile” (definiti nella pubblicazione “Montecatini Terme Patrimonio dell’Umanità”, curata da un gruppo di ricerca coordinato da Angela Bechini, Sebastiano Nerozzi e Simona Romani”), senza preclusioni a eventuali diverse proprietà e diverse gestioni, integrate tra loro secondo una visione sistemica di Città coerente con la volontà della Comunità e coerente con la necessità di rivolgersi a una domanda turistica plurale, individuale e organizzata, riutilizzando l’ampia disponibilità di spazi pubblici e privati oggi disponibili.

Montecatini Terme non ha certo bisogno di nuovo consumo di suolo, ma di far rinascere il grande patrimonio oggi in disuso. Gli svincoli alberghieri, da questo punto di vista, sono uno strumento necessario, ma non bastano a rilanciare i valori e gli investimenti: occorrono progetti e filiere nuove che vengano a insediarsi in città, riattivando i circuiti del reddito, del lavoro e della ricchezza.

#### 4. Oltre le terme: i poli di sviluppo sostenibile

Oltre al mercato termale, la Città dovrà guardare all’opportunità di insediamenti che riguardano settori oggi in grande espansione quali:

- **Montecatini International Campus.** Gli studenti stranieri che vengono a studiare in Toscana per un anno o un semestre sono decine di migliaia ogni anno, con una forte domanda di residenzialità che Firenze da sola non può soddisfare. Nuove sedi di università straniere stanno sorgendo in tante città della Toscana, ma la posizione geografica di Montecatini, il suo essere naturalmente un Campus con strutture e parchi adatti allo studio, allo sport e alla vita studentesca, e collegamenti rapidi con Firenze, Lucca e Pisa, ne fanno una location particolarmente adatta, attrattiva e conveniente.
- **Montecatini città dei giardini.** Ripristino delle strutture esistenti e ripiantumazione e cura della pineta con nuove specie arboree. La Pineta è il luogo ideale per ospitare esposizioni di essenze arboree autoctone ed esotiche (come era il vero parco Liberty), arte topiaria e piante decorative ed ornamentali, in collaborazione con i principali vivai di Pistoia, una delle eccellenze mondiali in questo campo, così vicina alla nostra realtà. La pineta non può tornare sicura solo con le attività di deterrenza e controllo: deve essere vissuta di giorno e ben illuminata di notte, deve recuperare una funzionalità, e in questo caso la visita espositiva lo sarebbe in pieno. Ci sono realtà europee e non che hanno creato con i propri parchi verdi un vero e proprio nuovo motivo di viaggio, in grado di muovere turisti che giungono appositamente da tutto il mondo (Le Jardins d’Etretat in Francia, il Giardino Botanico di Montreal in Canada o ancora i Lost Gardens of Heligan, in Inghilterra). A Montecatini possiamo fare molto: nuove piscine ludiche, percorsi natura e parchi tematici valorizzando gli ex-immobili



termali e parchi termali oggi in disuso: parco Panteraie, La Salute, oltre ai percorsi sulle colline, parco della Torretta.

- **Montecatini città delle acque.** In uno degli immobili termali è possibile realizzare un Parco fisico e digitale dedicato alle acque (*Phygital Experience Water Park*), con percorsi multimediali immersivi ed esperienziali (anche con l'utilizzo di applicazioni didattiche in *augmented reality*), per scolaresche e famiglie, da realizzarsi con fondi europei, ripristinando il giardino botanico, le serre e le cripta.
- **Montecatini città della riabilitazione sportiva e dell'Active aging.** Ripristino e modernizzazione dei molti impianti sportivi presenti in città e nel territorio. Creazione di un polo riabilitativo di livello nazionale integrato con le palestre, le piscine e le specializzazioni già presenti in città. Date le dinamiche demografiche e i trend degli stili di vita, la creazione di residence per anziani autosufficienti e desiderosi di un'ampia gamma di servizi per la salute, il benessere fisico e mentale, unitamente ad attività culturali e di intrattenimento, nella prospettiva dell'invecchiamento attivo.
- **Montecatini città della musica e dell'opera lirica.** La realizzazione di un grande festival internazionale dedicato alla lirica, oltre a manifestazioni e sale concerto, valorizzando l'importanza che Montecatini ha avuto nella storia della musica e in particolare della lirica, attività che oggi attrae consistenti flussi e attiva mercati in crescita soprattutto in Asia ed est Europa.
- **Montecatini città d'arte, storia e cultura.** La realizzazione di percorsi artistici e mostre permanenti in ambito fotografico e/o artistico, secondo le progettualità espresse in sede regionale per la valorizzazione dell'Excelsior con la valorizzazione delle realtà già presenti in città, (MOCA, Museo Palazzina Regia, Excelsior, Tettuccio, Accademia Scalabrino), insieme con il recupero del Mercato Coperto. L'allestimento e il lancio del Museo delle Terme e delle acque alla Palazzina Regia, che raccoglie testimonianze storiche sul termalismo uniche nel nostro paese. La valorizzazione anche a fini turistici della storia di Montecatini Alto, luogo centrale nelle vicende della Toscana medievale e rinascimentale, e di altri siti storici della Valdinievole, grazie ad una più forte interazione con le università e le associazioni storiche attive sul territorio. Il recupero e l'esposizione del celebre pronao di Luigi de Cambray Digny, che segnava l'ingresso della chiesa granducale. La realizzazione di iniziative quali camminate gastronomiche, ad esempio da Montecatini Terme e Montecatini Alto, denominata "Dai Catini al Monte" con stand di prodotti tipici e storici.
- **Montecatini città dei congressi.** Il ripristino del Palazzo Congressi e la ripresa di attività convegnistiche e congressuali devono supportare nuovi modelli di sviluppo dei flussi di presenze in città, con un profondo rinnovamento delle strutture organizzative, dei servizi e delle strumentazioni digitali.
- **Montecatini polo di ricerca scientifica.** Creazione a Montecatini, in collaborazione con le Università Toscane e con investitori privati, di un polo di ricerca sul microbioma intestinale oggi nuova frontiera per la diagnosi e la cura di moltissime





patologie, allergie e intolleranze e per il miglioramento del benessere.

- **Montecatini università delle terme.** Creazione di corsi di alta specializzazione e di un master universitario dedicato alla formazione di specialisti nel termalismo e nel benessere con inserimento nei circuiti già esistenti e possibilità di tirocini professionalizzanti.
- **Montecatini per la cosmesi e il benessere.** Ripristino e commercializzazione dell'acqua termale in bottiglia e valorizzazione dei fanghi e delle acque per il potenziamento e il rinnovamento delle linee già oggi esistenti di cosmesi e cura della pelle. Promozione e ricerca scientifica per il rilancio della cura idropinica.

## 5. Valdinievole In-Tour e Master Plan Studio Boeri

Oggi flussi crescenti di turisti si lanciano alla scoperta degli angoli meno noti della Toscana. Dopo aver visitato le bellezze di Firenze, Pisa, Siena, San Gimignano vogliono tornare e scoprire una Toscana diversa. Da qui il successo di iniziative di *territorial branding* che alcuni comprensori hanno promosso per aumentare l'attrattività turistica delle proprie zone, come ad esempio la Val di Cornia. In Valdinievole il potenziale per questo tipo di attività è enorme. Per questo occorre concepire Montecatini Terme quale Città facente parte di un territorio omogeneo chiamato Valdinievole, un contesto che, ove opportunamente integrato e valorizzato nelle sue molte bellezze, può essere un grande volano per l'attrattività della città. Occorre trarre ispirazione dallo studio dell'Architetto Boeri, denominato "Naturalmente Valdinievole", commissionato dalla Fondazione Caripit. Il piano, la cui descrizione sintetica si allega in appendice, interessa tutta la Valdinievole, che si estende per oltre 260 chilometri quadrati, ha 120mila residenti ed è amministrata da 11 Comuni, che hanno collaborato alla stesura del documento e quindi ne condividono i contenuti. Questa è la sfida di oggi e del futuro e Montecatini Terme, in qualità di Capofila dell'ambito turistico, dovrà fare da motore propulsivo per lo sviluppo dei segmenti di mercato dell'Area omogenea della Valdinievole. Per questo occorre creare di pacchetti turistici che valorizzino, insieme a Montecatini, le bellezze della Valdinievole: tour dei castelli (Montecarlo, Uzzano, Buggiano, Colle, Massa e Cozzile, Montecatini Alto, Marliana, Serravalle, Monsummano alto e Cecina di Larciano), strada dell'olio e del vino, Pescia e Collodi, Vinci e Casa di Leonardo, Svizzera pesciatina, le pitture di Pietro Annigoni e dei maestri dell'arte gotica e rinascimentale conservate a Pescia. La creazione di servizi di mobilità sostenibile e la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali potrebbe seguire le proposte contenute nella progettazione proposta dal Piano "Naturalmente Valdinievole".



## 6. Programmazione ed eventi

Gli ultimi anni hanno visto una perdita di continuità e di attrattività degli eventi cittadini. Occorre Creare un grande evento identitario, il WORLD WATER UNESCO FESTIVAL, al quale affiancare realizzazione ottimale e animazione di richiamo per le famiglie, nei tempi forti e in continuità (Natale, Capodanno, Befana, Halloween, Pasqua) e di eventi collaterali – ad esempio – al Lucca Comics, attraverso la ricerca di collaborazioni importanti del settore. Nuovo impulso deve essere dato a iniziative di ambito (Open Week, cicloturismo di ambito, enogastronomia di ambito turistico).

## 7. Un'agenzia per il rilancio turistico di Montecatini

Il turismo costituisce la principale risorsa cittadina suddivisa in segmenti, tutti importanti in chiave di sviluppo, valorizzazione e promozione territoriale, e tuttavia troppo a lungo si è consentito un impiego non di scopo per i proventi della Tassa di Soggiorno, allontanandone l'utilità dall'effettivo sviluppo del settore. Per questo motivo promuoviamo la nascita di un soggetto partecipato tra Comune e Categorie in grado di gestire a 360° la destinazione turistica, da creare entro il primo semestre di Amministrazione. Tale organismo dovrà, di concerto con Amministrazione e Categorie economiche, realizzare una pianificazione turistica almeno triennale della destinazione, e attivandosi sui principali filoni di finanziamento e di sviluppo del turismo nazionale e internazionale, in collaborazione con gli Enti regionali e ministeriali preposti. Soprattutto, tale pianificazione sarà necessaria ad indirizzare un utilizzo adeguato e condiviso dei proventi della tassa di soggiorno come tassa di scopo turistico.

La nomina a Patrimonio dell'UNESCO non deve rimanere avulsa dal posizionamento turistico della destinazione. Per questo occorre investire nel rilancio del brand turistico di Montecatini Terme (Revamping), da rivedere nella configurazione (layout) e nella capacità di richiamo internazionale, che preveda anche la creazione di una **rete pubblico-privata** con le eccellenze cittadine, finalizzata alla valorizzazione turistico territoriale e integrata con i filoni più attuali e coerenti con il brand di Montecatini Terme città del benessere e del ben vivere: turismo culturale e scolastico, attivo & outdoor, turismo termale del benessere e sanitario, congressuale, e in quello enogastronomico.

Ognuno di questi segmenti necessita di investimenti in termini di competenze, tempo, azioni e infrastrutture: il settore congressuale necessita di infrastrutture dedicate, anche da riconvertire o recuperare, attualmente presenti con disponibilità non adatte a coprire tutte le effettive necessità; il turismo sportivo necessita di impianti polifunzionali, con performance alte, per una destinazione come la nostra, che è tra le prime nazionali in questo ambito; il turismo attivo e outdoor, che necessita di una particolare attenzione ai



percorsi, alla cartellonistica e alla fruizione digitale e materiale.

Tutti aspetti di una programmazione che necessariamente dovrà essere condivisa, e in grado di evidenziare le priorità rispetto alle esigenze della città, ovvero delle sue categorie economiche e dei cittadini. Una delle esigenze primarie evidenziate sin da ora, è proprio quella del ritorno ad un decoro turistico della destinazione: fioriture imponenti, pulizia, elementi di arredo urbano belli ed eleganti, elevamento del livello di cura delle piantumazioni e delle indicazioni turistiche.

## 8. Il Turismo sportivo

Occorre valorizzare l'esperienza del Trofeo di calcio giovanile "Mariotti" per la realizzazione di un evento sportivo internazionale di Montecatini, identitario, che sia di caratura internazionale e veda coinvolto anche il calcio femminile, astro nascente dello sport mondiale, come pure preveda il coinvolgimento di Special Olympics, iniziativa di grande tradizione a Montecatini Terme.

Creazione di un grande evento internazionale dedicato al Tennis, sul modello di un Challenger 50, per celebrare i 100 anni del Tennis La Torretta, e per stabilire una tradizione di presenza del tennis di livello internazionale a Montecatini Terme: attraverso modalità sostenibili di trasporto deve essere previsto il coinvolgimento di tutti i circoli di tennis della città, con momenti di socializzazione nelle zone UNESCO della città (Tettuccio, Pineta ecc...).

Collaborazione con le federazioni sportive nazionali finalizzata alla fidelizzazione della presenza giovanile e agonistica a Montecatini Terme per ritiri, preparazioni e grandi meeting sportivi;

Valorizzazione del mondo MASTER in tutte le discipline sportive: l'evento FIMBA 2017, Mondiale di Maxibasket per gli over 35, ha dimostrato alla città che il segmento master è particolarmente adatto alla struttura di Montecatini Terme, e ben si presta all'offerta ricettiva, ristorativa e di shopping della città e dell'ambito. Protocollo di intesa con le società master delle principali discipline presenti a Montecatini Terme (Tennis, Basket, Calcio e Calciotto, Volley, Tennis Tavolo, ecc..)



## 9. Commercio: Dal Centro Commerciale Naturale al Distretto Commerciale Urbano

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha colpevolmente abbandonato il Centro Commerciale Naturale che era stato costituito nel 2012 e finanziato dalla Giunta Bellandi in accordo con i commercianti di Montecatini. Occorre, dunque ripristinare il Centro Commerciale Naturale, rafforzando i presidi del commercio al dettaglio contro il dilagare delle logiche della grande distribuzione organizzata, basata sulla cementificazione delle periferie e la desertificazione dei centri storici. Occorre riscoprire l'importanza della qualità, della prossimità e dei servizi personalizzati che solo le attività commerciali private possono offrire a cittadini, turisti e visitatori, riportando Montecatini ad essere luogo autonomo di attrazione per uno shopping selezionato nell'ambito regionale e nazionale. Per far questo è necessario integrare e rafforzare la logica del Centro Commerciale Naturale, adottando anche a Montecatini il modello del Distretto Urbano del Commercio, proposto da Confcommercio in Lombardia e in corso di istituzione in altre regioni. Oltre a questo, proponiamo:

- Tutela delle attività storiche, no tax area, sosta di cortesia e nuovo piano dei parcheggi.
- Tutela dei negozi, delle botteghe e delle produzioni storiche della città.
- Attivazione di apposite forme di sostegno, attraverso meccanismi di no tax area, per l'apertura, la riapertura o l'ampliamento di attività del centro e progetto speciale per il mercatino Grocco-Salute e per le zone tra via Garibaldi e via Marruota.
- Promozione e valorizzazione del nostro commercio e ristorazione che deve passare anche da e-commerce e mercato digitale attraverso un nuovo e riscoperto ruolo del Centro Commerciale Naturale, strumento riconosciuto e incentivato dalla Regione Toscana.
- Riqualificazione del mercato settimanale avendo come obiettivo il miglioramento della qualità generale dei prodotti offerti ed il rispetto delle regole da parte degli operatori attraverso opportuni controlli, valutando l'opportunità di riportarne l'ubicazione nelle zone più centrali della città.

**10. APP "EASY-TO-VISIT". Digitalizzazione dell'accoglienza.** Sviluppo di una APP dedicata alla città per migliorare l'esperienza turistica, facilitando il reperimento informazioni e suggerimenti utili tanto per il turista che per il cittadino. La App avrebbe un impatto molto positivo sui seguenti aspetti:



- **Turismo:** Offrire in tempo reale tutte le informazioni sui siti da visitare e indicazioni di percorsi tematici per scoprire tutti gli angoli, le opportunità e le storie della città e del territorio; possibilità per ogni turista o anche semplice cittadino di conoscere con precisione orari di ristoranti, spettacoli, iniziative e tutto quello che possa essere d'interesse con l'ulteriore possibilità di prenotare, pagare e gestire ogni dettaglio dell'esperienza tramite l'app, in maniera semplice e sicura.
- **Percorso UNESCO:** dare accesso alla "metro-pedo-litana" sul percorso di accreditamento UNESCO, fruibile autonomamente dal turista e ben segnalata, con app di racconto vocale dei monumenti e dei percorsi in più lingue, con mappe interattive e possibilità di conoscere tutta l'offerta enogastronomica, commerciale e di intrattenimento della città (nella stessa app o sito web).
- **Commercio:** facilitare il commercio nell'ottica del "Centro commerciale naturale", grazie a collegamenti sponsorizzati e pop-up geolocalizzati, la predisposizione di una scontistica dedicata, la ricerca tematica per tipologie di prodotto: possibilità per ogni attività commerciale di pubblicizzare e vendere i propri prodotti attraverso l'app come viene già fatto con i normali siti di e-commerce, con la differenza di avere anche il vantaggio del contatto. Un sistema integrato consente di aumentare le possibilità di offerta per il commerciante e di minimizzare la ricerca o i tempi di attesa per il cliente (che spesso si rivolge online o ai centri commerciali per evitare affannose ricerche per negozi), aiutando le attività commerciale localizzate in posizioni con minore visibilità.
- **Vivibilità:** possibilità per tutti i cittadini di conoscere la situazione traffico, parcheggi, orari e combinazioni di orario per bus e treni, possibilità di noleggio biciclette o monopattini e tutto quello che serve per poter vivere la città al 100%.
- In generale, scaricare l'App di Montecatini Terme significherà poter avere la città in mano, in ogni suo aspetto, con la massima semplicità ed a portata di click.

## Secondo Pilastro – AMMINISTRARE MONTECATINI

### 1. Un'amministrazione bloccata e inefficiente

Negli ultimi anni l'attività amministrativa è andata impoverendosi e perdendo di qualità, di efficienza e di trasparenza, incrinando il rapporto di fiducia fra cittadino e amministrazione comunale. L'amministrazione ha assistito passivamente alla



progressiva riduzione degli organici, per pensionamenti e trasferimenti: nel quadriennio 2020-2024 i dipendenti comunali sono diminuiti di oltre un terzo, passando da 205 a 132 (-73 persone). Tale risultato non è stato il frutto di un piano deliberato di riduzione, efficientamento e razionalizzazione degli Uffici, ma della mancata realizzazione del piano di assunzioni del 2019 che ha portato l'Ente dal 2020 nel regime normativo più restrittivo. Inoltre, a causa della mancanza di un progetto amministrativo condiviso nel Comune molti dipendenti sono usciti per mobilità verso altri Enti pubblici.

La nomina da parte dell'amministrazione uscente di un numero eccessivo di "posizioni organizzative" attribuite ai dipendenti rimasti in servizio, non è stata accompagnata dalla definizione di chiare responsabilità al loro interno. In conseguenza di queste scelte o mancate scelte, i vuoti che si sono creati negli Uffici si sono tradotti in carenze di servizi, aggravii di lavoro insostenibili per i singoli dipendenti, e ritardi nello svolgimento delle pratiche e delle procedure. Particolarmente grave la situazione dell'Ufficio Tecnico che ha richiesto l'affidamento a studi esterni, con notevole aggravio di costi, della progettazione di molti interventi. Ma la carenza di personale è oggi evidente anche all'Ufficio Ambiente, all'Ufficio Attività Produttive, al Turismo e alla Polizia Municipale con evidenti problemi a garantire aspetti essenziali nella promozione delle attività economiche e della sicurezza in Città, risultato alquanto paradossale per una giunta che aveva promesso di incrementare le risorse attuando misure drastiche sul piano della vigilanza nel territorio e contro l'illegalità.

Negli ultimi mesi l'amministrazione uscente ha cercato di rimediare in parte a questi problemi, adottando, tuttavia, procedure poco trasparenti: le prove scritte per l'assunzione di personale sono state svolte on line a distanza, contrariamente alle disposizioni di legge in vigore che prescrive lo svolgimento della prova, anche in forma digitale, ma in presenza, sotto la sorveglianza della Commissione valutatrice.

L'effetto positivo che l'involontaria riduzione degli organici ha avuto sui bilanci del comune è stato poi di gran lunga annullato dal lievitare delle consulenze e di spese di rappresentanza e promozione che poco o nulla hanno dato alla qualità della vita e al dinamismo economico della Città.

Sul piano della trasparenza e della comunicazione con i cittadini, l'amministrazione ha tagliato tutte le forme di comunicazione con i cittadini a partire dall'azzeramento del canale Whatsapp: nessun incontro pubblico organizzato dalla Giunta, nessuna consultazione nonostante il nuovo regolamento sulla partecipazione, nessuna implementazione di sistemi di consultazione della cittadinanza.

A ciò si aggiunge l'assoluta mancanza di attenzione che il Comune ha mostrato nei confronti dei cittadini, delle associazioni e delle categorie economiche che a più riprese hanno chiesto un tavolo tecnico istituzionale e un processo di progettazione partecipata per la soluzione della questione delle Terme, senza che il Comune abbia mai fatto passi concreti in questa direzione. La frammentarietà dei contatti, l'improvvisazione,



l'alternarsi di dichiarazioni altisonanti, non hanno potuto nascondere la sostanziale inadeguatezza del Comune ad essere punto di riferimento e guida nel processo di negoziazione istituzionale e a porsi come interlocutore centrale per la costruzione di un piano strategico per il salvataggio e il rilancio delle Terme.

Di seguito vengono elencate le principali azioni amministrative di breve, medio e lungo periodo. Non parliamo di promesse, ma di azioni concrete mirate a risollevare una Città ferma da troppi anni.

## 2. Riorganizzazione completa della macrostruttura comunale.

Occorre riorganizzare la struttura in funzione delle priorità programmatiche, con semplificazione e chiarezza dei processi decisionali ed una redistribuzione delle responsabilità e competenze.

- **Assunzione di nuovo personale** qualificato per adeguare e potenziare la funzionalità degli uffici. Ripristino di personale interno alla stazione appaltante e gestione associata e diretta delle gare di Appalto attraverso l'adesione a una nuova centrale di committenza.
- **Coordinamento fra responsabili aree** per verifica progettualità agevolabili e supporto per le procedure in essere; reportistica quindicinale da parte dei referenti di area sull'andamento dei servizi e dei progetti e raccordo permanente con lo Staff del Sindaco e il Segretario comunale.
- **Digitalizzazione dei processi interni:** un aspetto molto rilevante è la digitalizzazione interna e la riorganizzazione dei processi dell'ente. Questo è un cardine del piano triennale dell'AgID 2024-2026 per la Pubblica Amministrazione: attraverso la formalizzazione e la reingegnerizzazione delle attività si possono ottenere performance migliori e una e migliore riallocazione delle risorse, individuando e rimuovendo ridondanze e inefficienze per conseguire una maggiore efficacia dei servizi al cittadino.
- **Società partecipate e Montecatini Parcheggi:** il primo atto da compiere è l'esame economico e funzionale delle partecipazioni comunali per monitorare e valutare il loro andamento. In secondo luogo, occorre, con delle dovute procedure pubbliche, ampliare l'oggetto sociale della Montecatini Parcheggi e Servizi per un più ampio contributo alla gestione dei servizi cittadini, pensando alle manutenzioni ordinarie del patrimonio cittadino a partire dai cimiteri e dalla introduzione e gestione dei bagni pubblici. Riteniamo indispensabile assegnare compiti collaterali alla società, formalizzando anche compiti di supporto/segnalazione di criticità alle forze dell'ordine.



- **Istituzione di un “Ufficio Europa e finanziamenti esterni”.** Poiché il bilancio corrente è ormai strettamente sufficiente al finanziamento della spesa corrente del Comune – e che gli investimenti sono sostanzialmente rimessi a finanziamenti e misure sia in conto capitale che di debito (prevalentemente con Cassa Depositi e Prestiti) - sarà necessaria la strutturazione di un ufficio/task force trasversale specializzata e dedicata al funding pubblico, con focus sulla finanza agevolata pubblica e monitoraggio permanente di tutti gli strumenti disponibili e in programmazione. Il nuovo ufficio sarà integrato da tecnici esterni all'Ente specializzati nella ricerca e studio dei bandi europei e nella presentazione dei progetti finanziabili sia per l'Ente che per le categorie economiche cittadine.

### 3. Servizi ai cittadini e rapporti con il pubblico

La digitalizzazione è oggi una grande opportunità per migliorare i servizi al cittadino in condizione di efficienza, senza aumentare i costi, ma migliorando l'efficacia e la qualità dei servizi, la fruibilità e la reperibilità delle informazioni, la possibilità di segnalare in tempo reale a chi di dovere malfunzionamenti e inefficienze.

- **Realizzazione di una piattaforma digitale unica** per l'accesso ai servizi e alle informazioni pubbliche, attiva per le segnalazioni da parte dei cittadini e dotata di funzioni di supporto e orientamento per la popolazione straniera residente.
- **Implementazione della rete wi-fi cittadina** con particolare riguardo agli ambienti chiusi. Potenziamento dell'efficienza dei siti/portali istituzionali.
- **Potenziamento dei Punti di Automazione Servizi**, e in particolare dei totem multilingua per garantire a tutti, cittadini e stranieri, un accesso immediato e semplificato alle informazioni e ai servizi più richiesti. Ciò in una ottica improntata sia all'efficacia, per offrire al pubblico un'esperienza utente moderna e inclusiva, e all'efficienza, mirando a una riorganizzazione e snellimento delle attività amministrative.
- **Riattivazione del canale whatsapp per la comunicazione con i cittadini**, in merito ad avvisi relativi al traffico, ad eventi meteorologici, o ad eventi che si svolgono in città.
- **Incontri periodici con la cittadinanza** per illustrare le attività della Giunta e rispondere alle domande dei cittadini.





#### 4. Trasparenza e legalità

Il rispetto della legalità in una città, parte dai comportamenti di chi la amministra. Per questo occorre prestare massima attenzione nell'affidamento di incarichi dirigenziali, professionali o similari, anche per tutelare l'immagine e della correttezza dell'Ente. In ogni sua attività, l'Amministrazione deve essere come una "casa di vetro", adottando i massimi criteri di informazione e di trasparenza:

- **Nomine e promozioni trasparenti.** Massima trasparenza ed attenzione alle nomine e alle promozioni con riguardo all'allineamento delle competenze dei candidati con quelle richieste dai ruoli da ricoprire
- **Scrupolosa adesione al Codice degli appalti**, con minimo ricorso agli affidamenti diretti senza preventiva esplorazione del mercato.
- **Adozione di un regolamento per l'accesso civico diretto ai documenti** e alle informazioni che riguardano la pubblica amministrazione.
- **Piena attuazione del piano della Performance e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**, confluiti nell'attuale PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), per garantire adeguata trasparenza ai cittadini e alle imprese.
- **Organizzazione delle "giornate della trasparenza"**, ossia eventi in cui saranno presentati agli stakeholders (qualsiasi portatore di interesse) e alla cittadinanza del Piano della Performance e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluiti nell'attuale PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione). La Giornata della trasparenza, oltre ad essere volta a favorire la partecipazione e la sensibilizzazione della cittadinanza alla vita pubblica su tali temi, ne incita anche il coinvolgimento attivo, nell'indicare opportuni interventi migliorativi.
- **Promozione della legalità delle scuole.** Azioni e attività per la promozione della legalità a partire dalle scuole, con specifici eventi e manifestazioni. La collaborazione con il Terzo settore potrà includere progetti di messa alla prova nei procedimenti penali. Ripristino del valore della legalità come principio fondante di una comunità, con assessorato specifico che curerà le iniziative in Città.

#### 5. Partecipazione

Cittadinanza e amministrazione comunale sono corresponsabili della qualità della vita cittadina. Per favorire la partecipazione di singoli cittadini e associazioni



all'elaborazione delle politiche e alla gestione di alcuni spazi e processi in collaborazione con l'Amministrazione comunale proponiamo i seguenti strumenti:

- **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze** con gli studenti delle scuole medie di Montecatini. Innovativa esperienza di partecipazione ed educazione sperimentata già da molti comuni italiani: si veda, ad esempio, l'esperienza di [Settimo Torinese](#).
- **Attuazione del regolamento comunale per la partecipazione** approvato nel 2017, in conformità alla [legge regionale 46/2013](#);
- **Creazione di Patti di collaborazione** fra cittadini e amministrazione sul modello proposto dal Laboratorio per la Sussidiarietà ([LABSUS](#)) per la gestione condivisa dei beni comuni (parchi, immobili, piazze) in oltre 1500 comuni in tutta Italia;
- **Gestione e progettazione condivisa di alcuni beni comuni** di rilevanza strategica per progetti ad alto impatto sociale a partire dagli immobili ex Villa Paradiso a Montecatini altro con un patto di collaborazione fra Comune e Associazioni di cittadini sull'esempio di quanto fatto dal [Comune di Bagheria](#) per il bene confiscato alla mafia.

## 6. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

In un territorio coeso ma molto frammentato dal punto di vista amministrativo come quello della Valdinievole, occorre rafforzare le sinergie con le altre amministrazioni comunali per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, e coordinare le progettualità in ambito turistico, di sviluppo abitativo, di tutela ambientale e di prestazione dei servizi alla cittadinanza, a partire dalla sicurezza.

- Sviluppo di forme di gestione condivisa del territorio, implementazione della Sds e degli altri soggetti e ambiti per l'intercettazione di fondi pubblici europei, con particolare riferimento alla questione migratoria.
- Politiche attive nel circuito dei Comuni Termali per rimettere Montecatini al vertice del settore e protagonista ai tavoli.



## Terzo Pilastro – VIVERE MONTECATINI

### 1. Montecatini da vetrina a comunità

Montecatini non è una vetrina ma una comunità di persone che vivono insieme condividendo la cura di un territorio e delle persone che vivono in esso. Essa non può presentarsi come città della cura e dell'accoglienza, se poi non cura e non accoglie i propri cittadini e quanti vivono e lavorano in città. Una comunità guarda al benessere dei propri cittadini, garantendo condizioni eque di accesso ai servizi sanitari, scolastici, abitativi e socioassistenziali.

Una comunità offre servizi di qualità e sussidi mirati per le categorie che ne hanno diritto, secondo criteri di trasparenza e sistematicità degli interventi, in sinergia con i diversi attori istituzionali che hanno responsabilità di cura, di accompagnamento e di assistenza. Allo stesso tempo valorizza e sostiene tutte quelle forme di associazionismo e di imprenditoria sociale che, secondo un principio di sussidiarietà verticale e orizzontale, si fanno vicine alle persone più fragili dalle famiglie che vivono condizioni di disagio economico e sociale. Una città più solidale e attenta ai bisogni dei cittadini e delle fasce più deboli è anche una città più sicura, che conosce e monitora le aree di rischio e previene l'esplosione di conflittualità e forme di violenza incontrollata.

Negli ultimi anni, l'amministrazione uscente, ha dimostrato scarsa attenzione alla qualità della vita in città, alla cura delle relazioni sociali, all'attività del volontariato e del Terzo Settore.

In questi anni non sono stati creati nuovi servizi al cittadino e alle famiglie. Sono state inoltre azzerate le convenzioni con le associazioni del terzo settore, in luogo di bandi a rimborso spese del 50-70% inferiori al 2019. Nessuna politica abitativa attiva è stata attivata, sono stati ridotti i contributi affitto alle famiglie, nessun nuovo progetto appartamento per la disabilità (Durante e Dopo di Noi) è nato in questi anni, nessuna programmazione di nuovi servizi per le famiglie è stata implementata con la Società della Salute. Inoltre, l'approccio ideologico al tema dell'immigrazione ha finito per rendere la Città passiva rispetto alla nascita dei CAS nelle strutture alberghiere senza alcuna progettualità.



## 2. Ordine pubblico e sicurezza

A Montecatini soggiornano annualmente oltre un milione di turisti, provenienti da tutto il mondo. In particolari periodi dell'anno sono presenti, oltre ai residenti, migliaia di adulti e ragazzi provenienti da tutta la Provincia di Pistoia e da quelle limitrofe, soprattutto nel fine settimana, per gli acquisti negli esercizi commerciali e, nelle ore serali e notturne, per l'affluenza agli esercizi pubblici della cosiddetta "movida".

Il sindaco, oltre ad essere Autorità sanitaria Locale, è a tutti gli effetti anche Autorità di sicurezza urbana. Un efficace controllo del territorio è essenziale per dissuadere atti di criminalità, garantire un pronto intervento in caso di violazioni, offrire un clima di fiducia e di serenità ad una cittadinanza che giustamente avverte tensioni e preoccupazioni crescenti a causa di fenomeni di degrado sociale che possono minacciare la propria sicurezza.

Come indicato da esperti e da centri studi sulla sicurezza urbana, è possibile incrementare l'azione preventiva per la Sicurezza cittadina con l'accesso, attraverso i bandi, ai fondi dell'U.E. in materia di Sicurezza delle Città e in particolare nel contrasto all'illegalità, così come prevedono le norme in vigore per le competenze dell'Ente Locale.

Le finalità che ci prefiggiamo si identificano nella promozione e l'attuazione del concetto di "Sicurezza Solidale e Partecipata", con il Cittadino che assume un ruolo attivo a supporto degli Organi competenti e deputati per legge, della Pubblica Amministrazione Locale. Il coinvolgimento di varie figure e strutture Istituzionali appare fondamentale per il raggiungimento di obiettivi importanti, citiamo la Scuola, i settori amministrativi del Comune, Polizia Locale, Protezione Civile, Forze di Polizia dello Stato presenti sul territorio, Associazioni di Volontariato oltre a figure professionali che operano all'interno del contesto sociale a supporto dei bisogni dei Cittadini: Giuristi, Psicologi, Sociologi, Pedagogisti, Medici, Urbanisti, Ingegneri, Informatici, Teologi, non in ultimo le Polizie e personale di sicurezza.

- **Ripristino e potenziamento del corpo dei Vigili Urbani.** Nell'ultimo quadriennio i vigili urbani a tempo indeterminato sono scesi a 10, un numero assolutamente insufficiente ad una adeguata presenza sul territorio. Nostra intenzione è quello di ripristinare e potenziare il corpo dei vigili urbani con l'assunzione e la formazione di adeguate professionalità, tanto più importanti in una cittadina turistica come la nostra.
- **Introduzione di un Dirigente o Funzionario Delegato Sicurezza Urbana (DDSU).** La Legge regionale Toscana n°11/2020 in particolare all'art.10 c. 2 e c.3 lett. A) e B) richiama l'attenzione dell'Amministrazione Locale alla formazione accademica di una nuova figura professionale che sia in grado su delega della massima Autorità di Sicurezza Urbana, il Sindaco, in grado di gestire con



metodologie innovative la Sicurezza delle Comunità Locali. In particolare, il DDSU si pone al servizio del Comune con l'obiettivo di perseguire, attraverso la delega del Sindaco.

- L'adeguamento di una figura professionale agli standard comportamentali coordinando le varie figure professionali presenti all'interno dell'Amministrazione Locale.
- Promuovere e indirizzare l'attività sinergica fra Comune e Cittadini.
- Interventi finalizzati al conseguimento di obiettivi relativi alla Sicurezza.
- Contribuire all'attività istituzionale dell'Ente per l'attuazione dei trattati dell'Unione Europea relativi alla Sicurezza.
- L'utilizzo appropriato della Tecnologia collegata ai processi innovativi nell'ambito della Sicurezza del territorio.
- Supporto e collaborazione agli Organi dello Stato presenti sul territorio, attraverso le direttive del Prefetto.
- Attività sinergica con strutture che operano nell'ambito del Sociale.
- Accordi di collaborazione fra Istituzione Locale, Ministero della Giustizia, U.E.P.E. per l'attuazione del dettato Costituzionale.
- **Nucleo operativo, composto da due agenti specializzati**, che coinvolgerà trasversalmente tutti i settori comunali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di degrado e illegalità. Il Nucleo opererà nell'ambito delle competenze della Polizia Locale e in stretto coordinamento con le forze dell'ordine e con il Prefetto.
- **Raccordo con le autorità di sicurezza pubblica** e richiesta alle competenti autorità della presenza periodica e continuativa a scopo preventivo e deterrente di almeno una pattuglia dei Reparti Mobili, dei Reparti Prevenzione Crimine e Nuclei cinofili antidroga della Polizia di Stato e Reparti analoghi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, coadiuvati dalle FF.OO cittadine e dalle altre unità dei corpi di polizia delle locali stazioni e Commissariato presenti sul territorio.
- **Attività di controllo per il contrasto dell'illegalità** nella gestione dei pubblici esercizi. A fini preventivi e repressivi, potranno essere attuate insistendo per interventi, per quanto di rispettiva competenza, da parte dei vari Corpi di polizia, Ispettorato del lavoro, personale Usl, Corpo Vigili del Fuoco, sanzionando pesantemente anche le irregolarità amministrative riscontrate, fino a disporre la chiusura di detti locali ove necessario, il tutto a tutela sia del cittadino che degli esercizi virtuosi.



- **Introduzione di servizi notturni di Polizia Locale** in collaborazione con le società di vigilanza private, che potranno svolgere funzioni di monitoraggio e segnalazione dei fenomeni criminosi, con uno specifico protocollo operativo in sinergia con la Prefettura.
- **Sistemi di allarme privati.** Promozione di un accordo e di un protocollo con la Prefettura per incentivi a privati e aziende che si doteranno di sistemi di allarme collegati con le forze dell'ordine.
- **Controllo dei residenti.** Verifica delle effettive residenze in Città, onde evitare fenomeni di clandestinità legate a dichiarazioni mendaci di residenza.
- **Emanazione di Ordinanze sul sovrappollamento**, adottate da molti comuni turistici, per gli utilizzi degli immobili in modo difforme da quanto previsto dal contratto (nei numeri dei presenti).

### 3. Istruzione e diritto allo studio

Per favorire la formazione e l'educazione dei cittadini il Comune può fare molto, soprattutto grazie alla co-progettazione con il Terzo settore e la partecipazione a bandi europei. Qui le nostre principali proposte.

- **Progetto Polo scolastico alla ex-Kartos** (scuole materna, primaria, secondaria di primo grado, centro sportivo) in caso di perdurare della mancanza di offerte private per l'area, attualmente all'asta, con acquisizione dell'area attraverso fondi comunali e partecipazione a bandi regionali e nazionali di settore per la sua realizzazione. In caso di problematiche burocratiche e di fattibilità, si prevede un ampliamento dell'attuale sede di Viale Bicchierai con la riconversione di immobili in disuso e creazione di un Polo didattico.
- **Città Educante, rivoluzione dei servizi del Sistema 0-6 anni:** I servizi educativi per l'infanzia, gestiti direttamente dall'Ente, quali l'Asilo Nido, verranno implementati attraverso gli strumenti del convenzionamento e della co-progettazione con il Terzo settore.
- **Progetto "Montecatini per l'infanzia".** Nascerà in Città il progetto "Montecatini per l'infanzia- Sperimentare una comunità di cura", che intende promuovere una Città ad alta densità educativa attraverso la creazione di un hub educativo comunale per la fascia d'età 0-6 anni che vede una stretta collaborazione tra le agenzie educative del territorio (scuola, servizi integrativi, attori pubblici e privati). Il progetto avrà un immobile dedicato, da individuare tra quelli di proprietà comunale da riattivare/rigenerare e finanziato con la partecipazione ai bandi europei di settore.



L'Obiettivo è quello di aumentare l'accesso ad opportunità educative e di cura di qualità per bambini/e nella fascia 0-6 e che vivono situazioni di vulnerabilità.

- **Attività educative e servizi per le famiglie.** Si prevede di attivare uno spazio educativo e di cura rivolto ai bambini/e famiglie dove saranno erogate attività educative e servizi per le famiglie; rafforzare il sistema territoriale di cura per la prima infanzia; rafforzare le competenze genitoriali e l'expertise degli operatori sociali; aumentare la tutela dei minori negli spazi educativi. Verrà inoltre attuato un percorso di ricerca/analisi sullo Zerosei.
- **Potenziamento asilo nido comunale.** L'Asilo Nido comunale sarà attivo tutto l'anno e integrato con uno spazio gioco per bambini da 12 a 36 mesi, privo di servizio mensa, con frequenza flessibile fino a un massimo di 5 ore giornaliere; sperimentazione di servizi educativi in contesto domiciliare per un numero ridotto di bambini da 3 a 36 mesi.
- **Servizio integrativo 3-6 anni.** Negli stessi spazi saranno anche realizzate attività integrative pomeridiane dedicate ai bambini tra 3 e 6 anni, al termine dell'orario della scuola dell'infanzia. Le attività integrative si svolgeranno per 2 ore, 5 giorni a settimana per la durata dell'intero anno scolastico.
- **Polo per adolescenti e preadolescenti per interventi di socializzazione,** attraverso lo sport e la musica per contrastare fenomeni quali marginalità ed esclusione sociale precoci. La sede verrà individuata in uno degli immobile di proprietà dell'Ente da rigenerare/ristrutturare, le coperture deriveranno dalla partecipazione ai bandi europei di settore.
- **Progetto Scuola-Unesco,** che prevederà ospitalità reciproche e scambi permanenti tra le Città del sito al fine di consolidare un'alleanza permanente nelle generazioni future e per il consolidamento del sito.

#### 4. Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Città necessita di luoghi e di servizi destinati ai giovani, per l'aggregazione e la creazione di opportunità. In questa ottica andranno le progettualità di riqualificazione degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle zone non comprese nel sito UNESCO, che dovranno essere interconnesse. Le frazioni, dalla Nievole alla Biscolla, dovranno essere luogo attrattivo per i giovani.

Le associazioni sportive saranno coinvolte attivamente nella vita e nella gestione degli impianti con un metodo partecipato e che esalti il loro protagonismo.



- **Ripristino e decoro degli impianti.** I primi interventi della nostra amministrazione dovranno riguardare la messa in decoro, in sicurezza e – perché no – anche in bellezza, di tutti quei luoghi che i giovani riconoscono come propri, affinché li vivano ancora meglio, e frequentandoli, ne abbiano cura. ma dovranno essere anche creati spazi culturali per i giovani, a partire dall'immobile ex lazzi, con sale musicali, spazi espositivi per giovani artisti, corsi di teatro, presentazioni di libri, corsi di vario genere.
- **Educazione al digitale e socializzazione.** Attraverso iniziative scolastiche sarà importante lavorare sul concetto di integrazione culturale, di avvicinamento alla legalità digitale e non, ai comportamenti inclusivi e alla capacità di creare comunità tra i più giovani, ancora colpiti dall'esperienza Covid-19 e spesso incapaci di integrarsi in amicizie vere e dinamiche sociali gratificanti.
- **Sport libero.** Lo sport libero, ovvero l'accesso libero agli spazi sportivi multifunzionali, è stato negato per troppo tempo, ed è invece uno dei metodi più importanti per ottenere questi risultati nelle fasce più giovani: e non si parla solo di sport tra i più comuni, ma di spazi polifunzionali dove anche sport minori ma inclusivi possano essere praticati, in una dimensione di accoglienza.
- **Educazione di strada.** Introduzione di progetti di "Educativa di strada", con educatori professionali specializzati che attraverso lo strumento della partecipazione rivolto alle fasce adolescenziali e pre-adolescenziali coinvolgeranno le aggregazioni giovanili informali presenti sul territorio.

## 5. Trasporti e diritto alla mobilità

Come suggerisce Italia Nostra, "l'arretratezza dei nostri sistemi urbani in relazione ai temi della mobilità è forse l'aspetto più emblematico della sfida che comporta la sostenibilità urbana". Difatti, come osservato, gli spostamenti ancora oggi si basano prevalentemente sull'uso del mezzo individuale, mentre il trasporto collettivo, che sarebbe di gran lunga il più conveniente in termini di costi e di impatti, come in Valdinievole e nel pistoiese, ha ancora un ruolo marginale. Diventano quindi centrali: "la rapida operatività del raddoppio del tratto ferroviario Montecatini-Pistoia; una soluzione adeguata e sostenibile per la tratta Montecatini-Pescia; la conseguente connessione con la rete dei TAV e con gli aeroporti".

Si parla di una Montecatini Terme degna di una città europea.

Vogliamo una Città nuova, aperta, senza barriere di alcun tipo né ideologiche né fisiche.





Vogliamo una città unita.

Vogliamo una città metropolitana dove i collegamenti siano più rapidi, veloci, efficaci, dove le persone sia studenti che lavoratori che turismo abbiano la possibilità di muoversi agevolmente e in maniera green, utilizzando una rete ferroviaria degna di questo nome nel ventunesimo secolo!

Non è più pensabile nel 2024 mantenere tre passaggi a livello in una situazione più unica che rara, fermi davanti a delle “sbarre” con relativi ed infiniti disagi di troppi anni.

- **Raddoppio ferroviario e rimozione delle barriere.** L’impegno è e sarà quello nel sostenere il raddoppio ferroviario con il superamento dei passaggi a livello in piena collaborazione con RFI (ferma restando la consultazione della Comunità attraverso il regolamento sulla partecipazione) intesa come partner fondamentale per andare a sfruttare questa opportunità epocale, che comprenderebbe anche di rivedere e qualificare le aree circostanti la linea ferroviaria.
- **Riduzione dell’inquinamento acustico.** Collaborazione, qualità, coinvolgimento degli Ordini Professionali ed utilizzo delle migliori tecnologie oggi esistenti, anche in materia di abbattimento dell’inquinamento acustico, ma con altrettanta chiarezza che nessun cittadino sarà in alcun modo penalizzato da future scelte, anzi ne avrà benefici e giovamento.
- **Rete dei trasporti locali sostenibili.** Diventa inoltre di fondamentale importanza la connessione riguardante la rete dei trasporti locali e l’uso dei mezzi privati. Sarà proposta quindi dalla futura amministrazione la sperimentazione di soluzioni innovative per un sistema di mobilità più adeguato e insieme più salutare e rispettoso per l’ambiente.
- **Inter-modalità.** Tutto ciò, vedasi newsletter di Italia Nostra del Febbraio 2024, potrebbe essere incardinato in un disegno che configuri la stazione ferroviaria (Montecatini Terme-Monsummano) e le aree adiacenti come perni dell’inter-modalità, veri e propri nodi di scambio fra mezzi pubblici e mezzi privati. “Quindi un riequilibrio modale nei trasporti: puntare a virtuose ripartizioni di traffico urbano con l’uso di alte quote di mezzi pubblici, incoraggiando nel contempo l’uso della bicicletta magari assistita”.
- **Percorsi ciclo-pedonali.** È quindi urgente verificare la reale volontà di passare a una fase operativa nella creazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali, così come prevista dal progetto *Naturalmente Valdinievole*.



## 6. Soccorso civile

Nuovo piano quinquennale di protezione civile con tutte le realtà del territorio e nascita del Polo della protezione civile, con sede operativa dedicata in apposito immobile comunale e convenzioni garantite dal bilancio pluriennale dell'Ente e da forme di partnership con realtà private.

## 7. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La coalizione Unione Termale ritiene fondanti i seguenti tre punti:

1. *La solidarietà tra cittadini e cittadine di Montecatini Terme*, per ricostruire una comunità unita e pacifica, che tenda al costante miglioramento delle condizioni di vita di chi vi risiede e chi vi è ospite;
2. *La tutela delle fasce più deboli e fragili della società*, attraverso interventi diretti, agevolazioni, tutele economiche e servizi ai cittadini, applicando quanto più possibile la differenziazione tariffaria e per l'accesso ai servizi pubblici tramite l'ISEE;
3. *La pacifica convivenza tra le persone ed il superamento delle marginalità* come necessario viatico per raggiungere buoni livelli di sicurezza, sociale e personale, tenendo conto che prima ancora della repressione la buona amministrazione cittadina passa dall'individuazione e dal superamento delle difficoltà di relazione tra culture a volte anche molto diverse tra loro – la multiculturalità di buona parte dei residenti a Montecatini Terme dovrà diventare fonte di ricchezza comune e non generatore di problemi.

Di seguito, gli interventi prioritari del nostro programma sociale.

- **Progetti di cohousing, Durante e Dopo di Noi**, con nuovi immobili destinati ai progetti per famiglie e ragazzi organizzati secondo il metodo della rete territoriale tra comuni della Sds.
- **Nuove convenzioni pluriennali in co-progettazione con le Associazioni del Terzo settore**, da attivare a partire dal mese di Luglio 2024.
- **Integrazione dei migranti**. Partendo dalla consapevolezza che il tema migratorio è epocale e non emergenziale, la Città deve strutturare una linea di intervento chiara, che renda sostenibile la gestione di una questione trattata ideologicamente per



troppi anni, con il risultato di una situazione cittadina ingovernabile. Adesione alla rete SAI per progetti ministeriali di accoglienza di cittadini di paesi terzi qualificati, alternativi ai CAS negli alberghi imposti dall'alto e in armonia con il tessuto socio-economico cittadino. Verranno inoltre ripristinati e implementati i servizi per l'Accoglienza e l'integrazione dei cittadini di paesi terzi e per la popolazione straniera in generale, quali il Centro servizi di ascolto, orientamento e formazione in co-progettazione con Ministero, Regione e Terzo settore.

- **Piano cittadino per l'abbattimento delle barriere fisiche e architettoniche** e canale diretto con l'amministrazione per la segnalazione da parte di cittadini e famiglie.
- **Politiche attive per gli anziani.** L'invecchiamento della popolazione impone un lavoro di implementazione delle progettualità in favore degli anziani.
  - Si prevede un sistema di assistenza domiciliare hoc per gli anziani non autosufficienti che dovrebbe comprendere sia servizi medici -infermieristici che di sostegno nella vita quotidiana.
  - Apertura di una struttura residenziale e semi residenziale in Città con personale professionale e ambienti adatti alle ridotte capacità fisiche delle persone.
  - Progetto cohousing, un servizio abitativo innovativo rivolto ad over 65 in emergenza abitativa, che fornisce un ambiente protetto per un invecchiamento. Il progetto sarà costituito da monolocali con un'ampia dotazione di spazi comuni.
  - Potenziamento dei Centri anziani, in collaborazione con il Terzo settore. L'obiettivo, come si apprende dal lavoro di diverse realtà quali l'Associazione L'Arcobaleno verticale è apportare benessere intellettuale e, di conseguenza, psico-fisico alle persone, attraverso attività studiate appositamente per il mantenimento e l'accrescimento delle facoltà cognitive e relazionali.
  - Nell'ambito delle nuove convenzioni con il terzo settore verranno introdotte servizi di pasti a domicilio, consegna medicinali, trasporto per commissioni domestiche, assistenza per le pratiche amministrative.
  - Progetto di scambio intergenerazionale tra giovani e anziani.
- **Prevenzione e contrasto della violenza di genere.** Attivare e promuovere buone pratiche per il superamento degli stereotipi e delle discriminazioni di genere attraverso progetti dedicati a tutte le scuole, a partire anche dalle materne. Formare alla prevenzione e al contrasto alla violenza di genere in collaborazione con le associazioni di categoria per le attività commerciali e gli ordini professionali. Collaborare attivamente con il Centro Antiviolenza territoriale e l'Associazione '365 giorni al femminile', realtà radicata sul territorio per l'accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro bambini. Attivare programmi di prevenzione contro violenza di genere, violenza sulle donne e categorie più fragili attraverso progetti scolastici, conferenze e informazione diffusa anche con calendario di incontri concordati in collaborazione con la Polizia, ed esperti in



materia di criminologia, psichiatria e psicologia, counseling e coaching.

- **Recupero del patrimonio edilizio cittadino e agevolazioni per le giovani famiglie**, in quanto è prioritario ricreare il tessuto sociale ripopolando Montecatini di giovani famiglie che vivono la comunità. Al riguardo, tramite apposito atto verranno individuate agevolazioni sui servizi a domanda individuale, sulle imposte e sui tributi per i giovani nuclei familiari che contraggono un mutuo finalizzato all'acquisto della prima casa a Montecatini.
- **Progetto garanzia casa**, con interventi del Comune per favorire l'accesso al mercato degli affitti alle famiglie con basso reddito e con posizioni lavorative precarie.
- **Programmi di sostegno psicologico e psico-emotivo** che offrano assistenza e strumenti dedicati: alla persona (soprattutto preadolescenti e adolescenti), alla famiglia (Parent coaching), agli anziani e i loro caregiver, a categorie lavorative particolarmente esposte a stress, ansia e burnout lavorativo (come operatori del settore scolastico e socio-sanitario). I piani di aiuto differenziato e integrato sono strutturati con l'attivazione di Room di ascolto e sostegno aperte al pubblico e con servizi on line e telefonici con la collaborazione coordinata di figure professionali specializzate, associazioni territoriali e volontari appositamente formati.

## 8. Tutela della salute

Ai Comuni non è affidata l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ma è compito del Sindaco occuparsi in prima persona della salute dei cittadini.

- **Casa della Salute cittadina.** L'impegno di mandato sul tema della salute è la nascita della Casa della Salute cittadina. La Casa della Salute di Montecatini sarà una struttura che eroga servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali a tutti i cittadini, garantendo la continuità assistenziale ospedale-territorio. Sarà garantita Assistenza 24 ore su 24, risultato della collaborazione multiprofessionale di diversi operatori (medici di medicina generale, infermieri e infermieri di famiglia, ostetriche, fisioterapisti, assistenti sociali, oss, ecc...).
- **Integrazione fra attività sanitarie e socio-assistenziali.** La Casa della Salute favorirà la partecipazione attiva degli operatori dell'assistenza sociale, dell'educazione sanitaria e della prevenzione, finalizzata ad integrare le attività sanitarie con quelle socio-assistenziali e di educazione ai corretti stili di vita, secondo le logiche insite nel modello regionale di prevenzione e gestione della cronicità.



- **Prevenzione delle dipendenze.** Programmi di prevenzione contro le dipendenze e supporto alle realtà impegnate in progetti di recupero.

## 9. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Con il termine di transizione ecologia ci si riferisce a un processo di trasformazione finalizzato a porre un freno a tutti quei fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere dell'uomo sulla Terra.

A sancire questo aspetto, l'etimologia del termine ecologia, derivante dal greco *òikos*, che rimanda al concetto di abitazione o casa, comprensivo dei beni e delle persone che la popolano.

La definizione di transizione ecologica impone alla nostra Città un nuovo modello economico e sociale, sviluppato per riformulare radicalmente e in modo sostenibile lo sfruttamento delle risorse per vivere, produrre e lavorare. Tutto questo permette di chiarire come funziona la transizione ecologica, cos'è, ma soprattutto quali sono gli obiettivi fissati dall'Italia e dall'Europa per attuarla nel concreto.

- **Piano per la transizione ecologica.** Il piano strettamente allineato alle politiche ambientali previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), si compone di una serie di misure, finalizzate al conseguimento di cinque macro-obiettivi. Tra questi c'è quello della neutralità climatica.
- **Comunità energetica Rinnovabile.** La nostra amministrazione si dedicherà alla nascita della Comunità energetica. Nascerà in Città una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale capace di agevolare lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. Il funzionamento si basa sul coinvolgimento di una serie di soggetti privati e/o pubblici, i quali costituiranno un ente legale per produrre energia elettrica attraverso fonti rinnovabili.
- **Teleriscaldamento.** Riteniamo un errore l'abbandono del progetto per il geotermico a bassa/media entalpia proposto e già studiato dall'UNIFI e curato da professionisti locali, arenatosi a causa di inadeguatezze burocratiche e procedurali di aree dell'amministrazione. In uno scenario sempre più orientato al green e alle energie rinnovabili sono ancora attuali progetto, funding e partner pronti a intervenire. Riteniamo questa una opportunità di servizio di eccellenza che merita di essere rivalutata e rilanciata.



## 10. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La migliore opera pubblica che la prossima Amministrazione potrà realizzare sarà prendersi cura dell'enorme patrimonio pubblico di cui dispone, attuando manutenzioni ordinarie e straordinarie, ristrutturazioni e valorizzazioni per quanto risulterà possibile, con le risorse che vi sono e con quelle attivabili mediante la partecipazione a bandi specifici.

- **Riqualificazione e messa a norma delle strutture comunali.** Verrà quindi attuata una riqualificazione e messa a norma delle strutture comunali con priorità agli investimenti del PNRR e seguenti progetti speciali.
- **Gestione in concessione esterna (alla Nuova Montecatini Parcheggi e Servizi, oppure a soggetto privato) dei cimiteri comunali** con interventi manutentivi straordinari a carico del gestore.
- **Polo Unico sportivo ricreativo Stadio-Bocciodromo** in gestione con le società e le associazioni.
- **Spazi Comunità e nuova centralità delle frazioni.** Progetti per la qualificazione di spazi dedicati alla città e alla ricostruzione della comunità (start up, minori, anziani, famiglie, associazioni) dei seguenti immobili: ex Lazzi, Fondo Terminal bus, fondi Kursaal, sede della Polizia municipale, fondi di proprietà comunale di Nievole e Montecatini Alto. Le frazioni e le zone collinari avranno servizi comunali delocalizzati per le pratiche dei cittadini, una presenza settimanale della Polizia Municipale ed eventi di "comunità" in diversi periodi dell'anno. Per la zona Biscolla aprirà uno sportello comunale in convenzione con proprietà di immobili privati.
- **Realizzazione del Centro Benessere con Bagni termali presso lo stabilimento Torretta e suo collegamento con il Parco della Pineta.** Nell'ambito del concordato il Comune ha presentato una offerta irrevocabile di acquisto che, se finalizzata, libera l'immobile dalle ipoteche e lo inserisce nel patrimonio dell'ente. Sarà quindi appetibile sul mercato privato per la realizzazione di un project financing. In alternativa, il Comune è in grado di realizzare l'opera e affidarla in gestione. Anche le ex serre adiacenti saranno inserite nel progetto. Questo intervento segnerà la ripresa degli investimenti su beni termali e sarà un progetto della comunità e per la comunità.
- **Piano arredo urbano cittadino.** Implementazione di un piano per l'arredo urbano cittadino coerente e omogeneo in tutte le aree della città e progetto parchi pubblici.
- **Ex Hotel Paradiso:** sostegno al progetto di riduzione drastica delle cubature con abbattimento dei piani oltre al primo e recupero del residuo e del parcheggio sotterraneo per servizi alla comunità con ampia area verde da intitolare alle "vittime



di tutte le mafie” in modo da rendere l'area un simbolo dell'abbattimento di un simbolo della malavita.

## 11. Piano di Gestione del Sito UNESCO e tutela del territorio e dell'ambiente

La prima immagine di Montecatini Terme, coerente con le esigenze di rilancio e di branding descritte nella prima parte di questo documento, deve essere quello di CITTÀ GREEN: per questo occorre promuovere politiche attive per l'ambiente che rappresentino anche un'attrattiva per nuove famiglie residenti.

Il PIANO DI GESTIONE del sito UNESCO costituirà il documento strategico per definire gli obiettivi e le relative azioni attuative. Il Piano, come suggerito dall'Associazione Italia Nostra, deve costituire la regia unitaria di un sistema di interventi:

- **Ampliamento delle attività museali e archivistiche** dei servizi nei musei territoriali, come illustrato nei punti precedenti.
- **Riqualificazione aree degradate:** riqualificazione ambientale di aree degradate nel perimetro del sito stesso e nelle 'buffer zone' (area di protezione aggiuntiva).
- **Riordino degli assi viari.**
- **Tutele urbanistiche.** Integrazione negli strumenti urbanistici con più stringenti tutele secondo una vincolistica più puntuale, capace di disegnare la governance dei cambiamenti sociali ed economici legati alle riconversioni e rigenerazioni del patrimonio cittadino.
- **Piano di manutenzione del verde.** Piano quinquennale speciale in conto capitale di manutenzione programmata del verde con sostituzione e rinnovamento del patrimonio arboreo. Gli importanti investimenti necessari per il ricambio potrebbero essere studiati anche con forme innovative di contratti, anche in ottica di sostenibilità ed economia circolare.
- **Piano di Tutela delle Acque Termali,** implementazione degli studi e degli interventi a tutela delle falde.
- **Politiche attive** contro lo spreco e la dispersione di materiale e rifiuti in città.
- **Riciclo e rifiuti zero.** Progressivo passaggio al porta a porta integrale con sistema concordato con categorie per i soli ristoranti e alberghi, tenendo come obiettivo l'ingresso nel circuito delle città "Rifiuti Zero".



- **Contrapposizione al sistema ATO** e sostegno all'economia circolare con impegno diretto politico in sede regionale.
- **Centro per il riuso e l'economia circolare.** Progettazione di un centro di riuso Valdinievole con impiego di lavoratori provenienti da progetti sociali e del terzo settore. Da individuare in una sede che comporti recupero delle aree e degli immobili esistenti.
- **Protezione e benessere degli animali domestici e contrasto all'abbandono.** Rispetto ai rapporti con l'associazione Hermada che gestisce il canile sarà proposto un progetto con gli altri comuni per la costruzione di nuove e più idonee strutture per cani e gatti. Il Comune avvierà e sosterrà iniziative di finanziamento volte al sostegno della gestione delle attività e di sensibilizzazione all'adozione e all'affidamento. In particolare, verrà istituito un incentivo per il sostegno delle spese veterinarie rivolto ai cittadini che aderiscono alla campagna per l'adozione e l'affidamento.





## **Appendice**

Che cosa prevede il Masterplan (pubblicato sul sito della Fondazione Caript).

## **Collegamenti**

Per migliorare i collegamenti intercomunali e potenziare le reti di mobilità dolce, il Masterplan prevede la messa a sistema di tutti i sentieri e la realizzazione di un anello ciclo-pedonale di 72 chilometri che, a partire dai tracciati esistenti, raccordi i diversi paesaggi. Un anello ciclabile che potrebbe rappresentare sia un elemento di attrazione turistica, da promuovere anche attraverso l'utilizzo del nuovo brand "Naturalmente Valdinievole", sia un sistema alternativo alla mobilità tradizionale per i residenti.

## **Infrastrutture**

Il Masterplan prevede la duplicazione della linea ferroviaria (il 60 per cento del tratto attualmente è su binario singolo) e l'ampliamento di assi viari che possano decongestionare i principali centri urbani. Un altro obiettivo è realizzare infrastrutture digitali, innovative e accessibili e favorire lo sviluppo di comunità energetiche per implementare sistemi di produzione rinnovabili e sostenibili, utili a rendere il territorio autosufficiente.

## **Sostenibilità**

Fra le linee d'azione del Masterplan l'ottimizzazione dei terrazzamenti di ulivi, la promozione dell'area protetta del Padule di Fucecchio e il potenziamento di attività produttive sottoutilizzate, che possono rappresentare un'opportunità di innovazione, sostenibilità e incremento della biodiversità, con terreni agricoli e florovivaistici abbandonati da recuperare anche in un'ottica di de-impermeabilizzazione delle aree naturali.

## **Riqualficazione**

Per completare la riqualficazione territoriale, il Masterplan identifica una serie di altri temi: **la riattivazione delle terme di Montecatini**, il recupero del Mercato dei Fiori di Pescia, il potenziamento dell'ospedale di Pescia, la promozione della rete di impianti sportivi di interesse sovra locale (stadi, golf club, tennis club, piscine, palazzetti dello

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8/9 GIUGNO 2024**  
**PROGRAMMA COALIZIONE UNIONE TERMALE**



sport ecc.) e delle scuole tecniche e professionali.

Non esistono soluzioni facili, non troveremo soluzioni nella semplice gestione dell'Ente comunale, che non offre spazi di bilancio a causa della situazione economica cittadina. Per una Città ben curata, dotata di impianti, strutture e servizi adeguati servono investimenti sul patrimonio pubblico e privato. Per una Città più sicura e meglio abitata serve la sua rinascita economica.



## **Indice**

**Dal presente al futuro: rilanciare, amministrare, vivere Montecatini Terme**

*Uno sguardo nuovo su Montecatini Terme*

### **Primo Pilastro – RILANCIARE MONTECATINI TERME**

- 1. Il rilancio delle Terme: oltre il dilemma pubblico-privato***
- 2. Un respiro europeo e mondiale***
- 3. I nuovi volti di Montecatini***
- 4. Oltre le terme: i poli di sviluppo sostenibile***
- 5. Valdinievole In-Tour e Master Plan Studio Boeri***
- 6. Programmazione ed eventi***
- 7. Un'agenzia per il rilancio turistico di Montecatini***
- 8. Il Turismo sportivo***
- 9. Commercio: Dal Centro Commerciale Naturale al Distretto Commerciale Urbano***
- 10. APP “EASY – TO – VISIT”. Digitalizzazione dell'accoglienza***

### **Secondo Pilastro – AMMINISTRARE MONTECATINI**

- 1. Un'amministrazione bloccata e inefficiente***



**2. Riorganizzazione completa della macrostruttura comunale**

**3. Servizi ai cittadini e rapporti con il pubblico**

**4. Trasparenza e legalità**

**5. Partecipazione**

**6. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **Terzo Pilastro – VIVERE MONTECATINI**

**1. Montecatini da vetrina a comunità**

**2. Ordine pubblico e sicurezza**

**3. Istruzione e diritto allo studio**

**4. Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**5. Trasporti e diritto alla mobilità**

**6. Soccorso civile**

**7. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**8. Tutela della salute**

**9. Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**10. Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**11. Piano di Gestione del Sito UNESCO e tutela del territorio e dell'ambiente**